

«Gambini deve decadere»

Oggi il verdetto dell'aula

Un parere degli uffici imbarazza anche la Lega

di GABRIELE MASIERO

NEPPURE la proposta transattiva proposta dal consigliere leghista potrebbe «salvare» **Gianluca Gambini**, che oggi rischia di decadere per incompatibilità con la carica a causa della «lite pendente» con il Comune per un annoso contenzioso legato alla sua abitazione sul litorale. Il segretario generale **Marzia Venturi**, dopo avere esaminato la documentazione presentata da Gambini, ha depositato un parere al sindaco che non sembra lasciare scampo al consigliere più votato della Lega, che lo vorrebbe anche sullo scranno più alto del consiglio comunale con l'incarico di presidente. «Risulta - scrive Venturi - una reale situazione di conflitto di interessi

fra Gambini e il Comune». Secondo il segretario generale, infatti, «la situazione del consigliere rappresenta un caso tipico (e tutt'altro che peculiare) di conflitto di interessi dal quale scaturisce la contestata incompatibilità» che «potrà essere rimossa solo attraverso un atto formale di rinuncia alla proprietà del bene ed eventuale successivo acquisto, in via transattiva, del medesimo con conseguente rinuncia agli atti del giudizio, accettata dal Comune». Ma Venturi ritiene la proposta transattiva protocollata nei giorni scorsi da Gambini comunque «non idonea a eliminare la lite pendente: difatti, ai fini della rimozione di quest'ultima, il consigliere dovrebbe attivare forme processuali adeguate, quale la rinuncia agli atti del giudizio ed eventuale conseguente

proposta transattiva» perché «solo il sostanziale e incondizionato abbandono della vertenza elimina in radice la ragione di incompatibilità» mentre invece, «la proposta transattiva è stata presentata a ridosso della scadenza dei dieci giorni assegnati al consigliere per le sue osservazioni e richiederebbe, ai fini del suo approfondimento, della sua specificazione e puntuale definizione, un attento e complesso lavoro istruttorio nonché l'eventuale l'approvazione da parte degli organi competenti». Insomma, non c'è più tempo per approfondire la vicenda e dunque Gambini deve decadere dalla carica. Oggi l'aula deciderà a scrutinio segreto e il consigliere, anche alla luce del parere di Marzia Venturi, teme anche il fuoco amico del suo partito.



GRANA Il consigliere anziano Gianluca Gambini, il più votato della Lega, rischia la decaduta per un contenzioso con il Comune legato alla sua abitazione sul litorale



PRESIDIO in Logge di Banchi a partire dalle 14 di oggi promosso dalla Casa della Donna per una nuova protesta all'indirizzo di Andrea Buscemi e per rinnovare al sindaco Michele Conti la richiesta di ritirargli la delega da assessore

